



Allegato 10

Standard Professionale e Formativo di dettaglio

SEP 23 - Servizi di educazione, formazione e lavoro

19. Tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 23 - Servizi di educazione, formazione e lavoro
Area di Attività	ADA.23.183.594 - Servizi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati
Processo	Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale
Sequenza di processo	Incontro domanda e offerta di lavoro e sviluppo dell'autoimprenditorialità
Descrizione sintetica della qualificazione	Il tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati si occupa dell'inserimento lavorativo delle persone con svantaggio sociale, svolgendo attività di analisi del fabbisogno e del potenziale del soggetto svantaggiato, predisposizione di progetti di inserimento lavorativo individuali, supporto e accompagnamento all'inserimento, reinserimento lavorativo, consulenza e supporto alle organizzazioni produttive per la ricerca, alla selezione, all'accompagnamento e all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Lavora con contratto di lavoro dipendente o con incarichi di collaborazione come lavoratore autonomo prevalentemente presso servizi pubblici e o privati che operano per favorire l'inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate (centri per l'impiego, cooperative sociali, imprese ecc.). Opera con livelli di autonomia elevati, raccordandosi in alcuni casi con figure di assistenti sociali.
Referenziazione ATECO 2007	N.78.10.00 - Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
Referenziazione ISTAT CP2011	2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
Note	
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Accompagnamento all'inserimento/reinserimento e ambientamento del soggetto svantaggiato nel contesto lavorativo (1275) 2. Analisi del fabbisogno e diagnosi delle criticità e delle potenzialità del soggetto svantaggiato (1280) 3. Definizione e rimodulazione del progetto di inserimento lavorativo (1283) 4. Interventi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati rivolti alle organizzazioni (1300) 5. Supporto alla ricerca del lavoro (1320)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	Accompagnamento all'inserimento/reinserimento e ambientamento del soggetto svantaggiato nel contesto lavorativo
Livello EQF	5
Risultato atteso	Assistito adeguatamente supportato nelle operazioni di inserimento/reinserimento e ambientamento nel contesto lavorativo
Oggetto di osservazione	Le operazioni di facilitazione dell'inserimento, reinserimento e ambientamento nel contesto lavorativo.
Indicatori	Efficace applicazione delle tecniche di motivazione; efficace applicazione delle tecniche di training e sostegno al pieno inserimento dell'assistito nelle sue mansioni e nel clima aziendale; efficace applicazione delle tecniche di supporto formativo sugli aspetti normativi e previdenziali del lavoro.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito 2. Applicare tecniche di mediazione con il tutor aziendale al fine di coordinare l'azione di accompagnamento (es. nel caso di interventi formativi, interventi motivazionali, richiami) 3. Applicare tecniche di mediazione e comunicazione con la famiglia dell'assistito 4. Applicare tecniche di mediazione tra l'azienda e il soggetto assistito per favorirne la presenza al lavoro 5. Applicare tecniche di osservazione e rilevazione al fine di effettuare sopralluoghi presso contesti lavorativi atti ad individuare elementi facilitatori o ostacolanti dell'inserimento dei soggetti svantaggiati 6. Applicare tecniche di training e di sostegno al fine di accompagnare l'assistito al pieno inserimento nelle sue mansioni e nel clima aziendale 7. Applicare tecniche di valutazione e monitoraggio al fine di vagliare bisogni e difficoltà degli assistiti in seguito all'inserimento/reinserimento al lavoro 8. Applicare tecniche motivazionali e di empowerment 9. Utilizzare tecniche di base di counseling
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodi e strumenti per l'analisi organizzativa 2. Tecniche di osservazione 3. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità 4. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto 5. Tecniche di mediazione comunicativa 6. Tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito 7. Caratteristiche e funzionamento dei servizi per l'impiego 8. Caratteristiche e tendenze del mercato del lavoro locale 9. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio 10. Normativa in materia previdenziale e assicurativa dei lavoratori (con particolare riferimento alle fasce deboli) 11. Normativa sugli incentivi all'assunzione riferita alle diverse tipologie di soggetti svantaggiati 12. Normativa sulla disabilità e accessibilità dei luoghi di lavoro 13. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target 14. Tecniche di base di counseling 15. Tecniche di motivazione ed empowerment 16. Tecniche di training
Referenziazione ISTAT CP2011	2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale 3.4.5.3.0 - Tecnici dei servizi per l'impiego

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
Denominazione unità di competenza	Analisi del fabbisogno e diagnosi delle criticità e delle potenzialità del soggetto svantaggiato
Livello EQF	5
Risultato atteso	Fabbisogni, criticità e potenziale di individui e organizzazioni adeguatamente analizzati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di analisi del fabbisogno e del potenziale del soggetto svantaggiato.
Indicatori	Efficace gestione delle operazioni di pianificazione delle rilevazioni e delle tecniche di analisi delle informazioni; efficace gestione delle tecniche di intervista e di colloquio; efficace utilizzo di tecniche e strumenti di bilancio delle competenze.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche e metodi per decodificare bisogni e aspettative di individui e gruppi di assistiti 2. Applicare tecniche di intervista qualitativa e storie di vita 3. Utilizzare tecniche per l'analisi del potenziale individuale e di gruppo 4. Applicare tecniche di gestione dei colloqui e dei colloqui di aiuto 5. Applicare tecniche di osservazione per la definizione del fabbisogno dell'assistito in relazione alle sue condizioni e alle specificità ambientali 6. Applicare tecniche di ricerca per la rilevazione e la interpretazione di dati di contesto (domanda di lavoro, caratteristiche del tessuto socio-economico-produttivo...) 7. Applicare tecniche di valutazione della forma e del grado di disagio 8. Applicare tecniche e strumenti di bilancio di competenze
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodi e strumenti per l'analisi organizzativa 2. Tecniche di osservazione 3. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità 4. Elementi di psicologia e psicologia sociale 5. Metodi e tecniche del colloquio d'aiuto 6. Normativa sulla disabilità 7. Tassonomia, caratteristiche ed effetti delle sostanze stupefacenti 8. Caratteristiche e tendenze del mercato del lavoro locale 9. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio 10. Normativa sulla detenzione e le forme alternative di pena 11. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target 12. Normativa sull'immigrazione 13. Tecniche di analisi del fabbisogno e del potenziale 14. Tecniche di bilancio di competenze 15. Tecniche di intervista e colloquio 16. Tecniche di rilevazione ed interpretazione di dati di secondo livello
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento</p> <p>3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale</p> <p>3.4.5.3.0 - Tecnici dei servizi per l'impiego</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
Denominazione unità di competenza	Definizione e rimodulazione del progetto di inserimento lavorativo
Livello EQF	5
Risultato atteso	Progetto di inserimento lavorativo adeguatamente predisposto, monitorato, valutato e rimodulato
Oggetto di osservazione	Le operazioni di definizione e rimodulazione del progetto di inserimento lavorativo.
Indicatori	Corretta applicazione delle procedure di progettazione e riprogettazione del progetto di inserimento lavorativo; corretta applicazione delle tecniche di monitoraggio e valutazione degli interventi.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare metodi e tecniche di lavoro in équipe 2. Applicare tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito 3. Applicare tecniche di progettazione dell'intervento di aiuto individuale e organizzativo 4. Supportare la progettazione di interventi di aiuto multidimensionali
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di osservazione 2. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità 3. Elementi di psicologia e psicologia sociale 4. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto 5. Reti territoriali e dei servizi sociali 6. Tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito 7. Caratteristiche e tendenze del mercato del lavoro locale 8. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio 9. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target 10. Tecniche di progettazione di interventi di aiuto sociale
Referenziazione ISTAT CP2011	2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale 3.4.5.3.0 - Tecnici dei servizi per l'impiego

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4	
Denominazione unità di competenza	Interventi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati rivolti alle organizzazioni
Livello EQF	5
Risultato atteso	Organizzazione adeguatamente supportata nelle attività di ricerca, selezione, inserimento in organico di soggetti svantaggiati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di consulenza e supporto alle organizzazioni produttive, in relazione alla ricerca, alla selezione e all'accompagnamento all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.
Indicatori	Cura delle procedure per la stipula di convenzioni, tirocini, stage ecc. relative all'inserimento nell'organizzazione di soggetti svantaggiati; corretto utilizzo di tecniche e strumenti di monitoraggio; adeguata applicazione di tecniche di motivazione; adeguata scelta e applicazione di tecniche di osservazione.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di mediazione tra l'azienda e il soggetto assistito per favorirne l'ingresso e la presenza al lavoro 2. Applicare tecniche di osservazione e rilevazione al fine di effettuare sopralluoghi presso contesti lavorativi atti ad individuare elementi facilitatori o ostacolanti dell'inserimento dei soggetti svantaggiati 3. Applicare tecniche di osservazione per la definizione del fabbisogno dell'assistito in relazione alle sue condizioni e alle specificità ambientali 4. Applicare tecniche di training e di sostegno al fine di accompagnare l'assistito al pieno inserimento nelle sue mansioni e nel clima aziendale 5. Applicare tecniche di valutazione e monitoraggio al fine di vagliare bisogni e difficoltà degli assistiti in seguito all'inserimento/reinserimento al lavoro 6. Curare contenuti e procedure per la stipula di convenzioni, tirocini, stage, ecc. rivolti a soggetti svantaggiati 7. Curare tutoraggi aziendali per percorsi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati 8. Supportare l'organizzazione in attività di selezione di soggetti svantaggiati 9. Utilizzare tecniche di consulenza su aspetti normativi ed agevolazioni economiche per l'assunzione di soggetti svantaggiati
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di osservazione 2. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità 3. Elementi di psicologia e psicologia sociale 4. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto 5. Tassonomia, caratteristiche ed effetti delle sostanze stupefacenti 6. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio 7. Normativa in materia previdenziale e assicurativa dei lavoratori (con particolare riferimento alle fasce deboli) 8. Normativa sugli incentivi all'assunzione riferita alle diverse tipologie di soggetti svantaggiati 9. Normativa sulla detenzione e le forme alternative di pena 10. Normativa sulla disabilità e accessibilità dei luoghi di lavoro 11. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target 12. Normativa sull'immigrazione 13. Tecniche di motivazione ed empowerment 14. Tecniche di selezione (con particolare riferimento a soggetti svantaggiati)
Referenziazione ISTAT CP2011	2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5	
Denominazione unità di competenza	Supporto alla ricerca del lavoro
Livello EQF	5
Risultato atteso	Assistito adeguatamente supportato nelle operazioni di ricerca attiva del lavoro
Oggetto di osservazione	Le operazioni di supporto alla ricerca del lavoro.
Indicatori	Efficace applicazione delle tecniche di motivazione; efficace applicazione delle tecniche di supporto formativo e informativo alla ricerca attiva del lavoro; efficace pianificazione delle attività di ricerca di possibili soluzioni di collocamento lavorativo degli assistiti, attraverso l'uso di metodologie integrate e di lavoro in rete.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le metodologie del lavoro di rete 2. Applicare tecniche di colloquio di orientamento 3. Applicare tecniche di comunicazione efficace per promuovere l'assunzione degli assistiti presso i datori di lavoro 4. Applicare tecniche di osservazione e rilevazione al fine di effettuare sopralluoghi presso contesti lavorativi atti ad individuare elementi facilitatori o ostacolanti dell'inserimento dei soggetti svantaggiati 5. Fornire supporto ed assistenza alla ricerca attiva del lavoro, alla stesura di cv e lettere di presentazione e al colloquio di lavoro 6. Ricercare e valutare possibilità occupazionali e/o di istruzione e formazione 7. Applicare tecniche di mediazione tra l'azienda e il soggetto assistito per favorirne l'ingresso al lavoro
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di osservazione 2. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità 3. Reti territoriali e dei servizi sociali 4. Tecniche di mediazione comunicativa 5. Caratteristiche e funzionamento dei servizi per l'impiego 6. Caratteristiche e tendenze del mercato del lavoro locale 7. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio 8. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target 9. Sistema di istruzione e formazione professionale 10. Tecniche di analisi del fabbisogno e del potenziale 11. Tecniche di bilancio di competenze 12. Tecniche di intervista e colloquio 13. Tecniche di motivazione ed empowerment
Referenziazione ISTAT CP2011	2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale 3.4.5.3.0 - Tecnici dei servizi per l'impiego

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 23 - Servizi di educazione, formazione e lavoro
Area di Attività	ADA.23.183.594 - Servizi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati
Processo	Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale
Sequenza di processo	Incontro domanda e offerta di lavoro e sviluppo dell'autoimprenditorialità
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
Descrizione qualificazione	Il tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati si occupa dell'inserimento lavorativo delle persone con svantaggio sociale, svolgendo attività di analisi del fabbisogno e del potenziale del soggetto svantaggiato, predisposizione di progetti di inserimento lavorativo individuali, supporto e accompagnamento all'inserimento, reinserimento lavorativo, consulenza e supporto alle organizzazioni produttive per la ricerca, alla selezione, all'accompagnamento e all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Lavora con contratto di lavoro dipendente o con incarichi di collaborazione come lavoratore autonomo prevalentemente presso servizi pubblici e o privati che operano per favorire l'inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate (centri per l'impiego, cooperative sociali, imprese ecc.). Opera con livelli di autonomia elevati, raccordandosi in alcuni casi con figure di assistenti sociali.
Referenziazione ATECO 2007	N.78.10.00 - Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
Referenziazione ISTAT CP2011	2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
Codice ISCED-F 2013	0923 Social work and counselling
Durata minima complessiva del percorso (ore)	500
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	300
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	15%
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	200
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	50
Percentuale massima di FaD sulla durata delle attività rivolte alle KC	15%
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce ""Gestione dei crediti formativi"". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il

	diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non e' ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati"
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
<p>1 - Accompagnamento all'inserimento/reinserimento e ambientamento del soggetto svantaggiato nel contesto lavorativo</p> <p>2 - Definizione e rimodulazione del progetto di inserimento lavorativo</p> <p>3 - Interventi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati rivolti alle organizzazioni</p> <p>4 - Supporto alla ricerca del lavoro</p>	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Accompagnamento all'inserimento/reinserimento e ambientamento del soggetto svantaggiato nel contesto lavorativo
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Accompagnamento all'inserimento/reinserimento e ambientamento del soggetto svantaggiato nel contesto lavorativo (1275)
Risultato atteso	Assistito adeguatamente supportato nelle operazioni di inserimento/reinserimento e ambientamento nel contesto lavorativo
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito 2. Applicare tecniche di mediazione con il tutor aziendale al fine di coordinare l'azione di accompagnamento (es. nel caso di interventi formativi, interventi motivazionali, richiami) 3. Applicare tecniche di mediazione e comunicazione con la famiglia dell'assistito 4. Applicare tecniche di mediazione tra l'azienda e il soggetto assistito per favorirne la presenza al lavoro 5. Applicare tecniche di osservazione e rilevazione al fine di effettuare sopralluoghi presso contesti lavorativi atti ad individuare elementi facilitatori o ostacolanti dell'inserimento dei soggetti svantaggiati 6. Applicare tecniche di training e di sostegno al fine di accompagnare l'assistito al pieno inserimento nelle sue mansioni e nel clima aziendale 7. Applicare tecniche di valutazione e monitoraggio al fine di vagliare bisogni e difficoltà degli assistiti in seguito all'inserimento/reinserimento al lavoro 8. Applicare tecniche motivazionali e di empowerment 9. Utilizzare tecniche di base di counseling
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodi e strumenti per l'analisi organizzativa 2. Tecniche di osservazione 3. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità 4. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto 5. Tecniche di mediazione comunicativa 6. Tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito 7. Caratteristiche e funzionamento dei servizi per l'impiego 8. Caratteristiche e tendenze del mercato del lavoro locale 9. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio 10. Normativa in materia previdenziale e assicurativa dei lavoratori (con particolare riferimento alle fasce deboli) 11. Normativa sugli incentivi all'assunzione riferita alle diverse tipologie di soggetti svantaggiati 12. Normativa sulla disabilità e accessibilità dei luoghi di lavoro 13. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target 14. Tecniche di base di counseling 15. Tecniche di motivazione ed empowerment 16. Tecniche di training
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	70
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	50%
Percentuale massima di FaD	30%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Definizione e rimodulazione del progetto di inserimento lavorativo
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Definizione e rimodulazione del progetto di inserimento lavorativo (1283)
Risultato atteso	Progetto di inserimento lavorativo adeguatamente predisposto, monitorato, valutato e rimodulato
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare metodi e tecniche di lavoro in équipe 2. Applicare tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito 3. Applicare tecniche di progettazione dell'intervento di aiuto individuale e organizzativo 4. Supportare la progettazione di interventi di aiuto multidimensionali
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di osservazione 2. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità 3. Elementi di psicologia e psicologia sociale 4. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto 5. Reti territoriali e dei servizi sociali 6. Tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito 7. Caratteristiche e tendenze del mercato del lavoro locale 8. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio 9. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target 10. Tecniche di progettazione di interventi di aiuto sociale
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	50
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	30%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	Interventi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati rivolti alle organizzazioni
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Interventi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati rivolti alle organizzazioni (1300)
Risultato atteso	Organizzazione adeguatamente supportata nelle attività di ricerca, selezione, inserimento in organico di soggetti svantaggiati
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di mediazione tra l'azienda e il soggetto assistito per favorirne l'ingresso e la presenza al lavoro 2. Applicare tecniche di osservazione e rilevazione al fine di effettuare sopralluoghi presso contesti lavorativi atti ad individuare elementi facilitatori o ostacolanti dell'inserimento dei soggetti svantaggiati 3. Applicare tecniche di osservazione per la definizione del fabbisogno dell'assistito in relazione alle sue condizioni e alle specificità ambientali 4. Applicare tecniche di training e di sostegno al fine di accompagnare l'assistito al pieno inserimento nelle sue mansioni e nel clima aziendale 5. Applicare tecniche di valutazione e monitoraggio al fine di vagliare bisogni e difficoltà degli assistiti in seguito all'inserimento/reinserimento al lavoro 6. Curare contenuti e procedure per la stipula di convenzioni, tirocini, stage, ecc. rivolti a soggetti svantaggiati 7. Curare tutoraggi aziendali per percorsi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati 8. Supportare l'organizzazione in attività di selezione di soggetti svantaggiati 9. Utilizzare tecniche di consulenza su aspetti normativi ed agevolazioni economiche per l'assunzione di soggetti svantaggiati
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di osservazione 2. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità 3. Elementi di psicologia e psicologia sociale 4. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto 5. Tassonomia, caratteristiche ed effetti delle sostanze stupefacenti 6. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio 7. Normativa in materia previdenziale e assicurativa dei lavoratori (con particolare riferimento alle fasce deboli) 8. Normativa sugli incentivi all'assunzione riferita alle diverse tipologie di soggetti svantaggiati 9. Normativa sulla detenzione e le forme alternative di pena 10. Normativa sulla disabilità e accessibilità dei luoghi di lavoro 11. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target 12. Normativa sull'immigrazione 13. Tecniche di motivazione ed empowerment 14. Tecniche di selezione (con particolare riferimento a soggetti svantaggiati)
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	70
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	40%
Percentuale massima di FaD	30%

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	Supporto alla ricerca del lavoro
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Supporto alla ricerca del lavoro (1320)
Risultato atteso	Assistito adeguatamente supportato nelle operazioni di ricerca attiva del lavoro
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le metodologie del lavoro di rete 2. Applicare tecniche di colloquio di orientamento 3. Applicare tecniche di comunicazione efficace per promuovere l'assunzione degli assistiti presso i datori di lavoro 4. Applicare tecniche di osservazione e rilevazione al fine di effettuare sopralluoghi presso contesti lavorativi atti ad individuare elementi facilitatori o ostacolanti dell'inserimento dei soggetti svantaggiati 5. Fornire supporto ed assistenza alla ricerca attiva del lavoro, alla stesura di cv e lettere di presentazione e al colloquio di lavoro 6. Ricercare e valutare possibilità occupazionali e/o di istruzione e formazione 7. Applicare tecniche di mediazione tra l'azienda e il soggetto assistito per favorirne l'ingresso al lavoro
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di osservazione 2. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità 3. Reti territoriali e dei servizi sociali 4. Tecniche di mediazione comunicativa 5. Caratteristiche e funzionamento dei servizi per l'impiego 6. Caratteristiche e tendenze del mercato del lavoro locale 7. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disagio 8. Normativa sull'accesso e collocamento al lavoro riferita ai diversi target 9. Sistema di istruzione e formazione professionale 10. Tecniche di analisi del fabbisogno e del potenziale 11. Tecniche di bilancio di competenze 12. Tecniche di intervista e colloquio 13. Tecniche di motivazione ed empowerment
Vincoli (eventuali)	
Durata minima (ore)	60
Percentuale di variazione massima consentita in aumento e/o diminuzione della durata minima dell'UF	50%
Percentuale massima di FaD	30%